



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot. n.

m\_dg - GDAP  
PÙ - 0046496 - 08/02/2016



Ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali  
del Corpo di Polizia Penitenziaria

Alla Direzione Generale del Personale e delle  
Risorse

All'Ufficio dell'Organizzazione e delle  
Relazione del C.D.

**Oggetto:** U.S.Pe.V.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che il giorno **10 marzo p.v.** alle ore **10.00** si terrà la riunione in ordine all'oggetto.

Pertanto i rappresentanti di codeste OO.SS. sono convocati per tale data presso la sala riunioni di questo Dipartimento.

A tal riguardo si trasmette quale informazione preventiva la bozza di P.C.D. che regola i criteri di accesso e di permanenza presso l'Ufficio in questione.

L'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni che legge per conoscenza avrà cura, cortesemente, di garantire la disponibilità della Sala Riunioni.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO



# Ministero della Giustizia

- VISTA la Legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante l'ordinamento del Corpo di Polizia Penitenziaria;
- VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, recante "Regolamento di servizio del Corpo;
- VISTO il D.Lgs. 21 maggio 2000, n. 146, recante, tra l'altro, l'istituzione dei funzionari dei ruoli direttivi, ordinario e speciale, e del ruolo dirigenziale del Corpo di Polizia Penitenziaria;
- VISTO il D.L. 6 maggio 2002, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 2 luglio 2002, n.133, e successive modificazioni, istitutivo dell'Ufficio centrale interforze per la sicurezza personale, nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno;
- VISTO il D.M. 28 gennaio 2004 concernente "Compiti e mansioni degli appartenenti ai ruoli direttivi - ordinario e speciale - del Corpo";
- VISTO il D.M. 31 marzo 2004 istitutivo dell'Ufficio per la Sicurezza personale e per la Vigilanza;
- VISTO il D.PCM del 25 settembre 2014 recante nuove disposizioni in materia di vetture di servizio;
- VISTO il D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 recante Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche;
- VISTO il P.C.D. dell'8 settembre 2015 con cui è stata disciplinata la struttura e l'organizzazione dell'Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza;
- RITENUTO necessario integrare tale provvedimento, mancante dell'indicazione dei criteri selettivi per l'accesso all'Ufficio per la Sicurezza personale e per la Vigilanza, nelle more della successiva introduzione di misure volte a riorganizzarne le strutture e le funzioni, per la razionalizzazione e l'efficientamento delle sue attribuzioni;
- SENTITE le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale del Corpo di polizia penitenziaria nell'incontro del \_\_\_\_;

**EMANA**

il seguente provvedimento



# Ministero della Giustizia

## TITOLO

### (Criteri di accesso e modalità di reclutamento)

#### Art. 1

##### *(Definizioni)*

1. Ai fini del presente provvedimento si intendono:
- per “Amministrazione”, l’Amministrazione Penitenziaria;
  - per “Ufficio”, l’Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza – U.S.Pe.V.;
  - per “U.C.I.S.”, l’Ufficio centrale interforze per la sicurezza personale del Ministero dell’Interno;
  - per “Direttore”, il Direttore dell’Ufficio;
  - per “Comandante”, il Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria preposto ad ognuno dei Reparti dell’Ufficio.

#### Art. 2

##### *(Procedura di accesso all’Ufficio)*

1. La Direzione generale del personale e delle risorse, per le esigenze operative dell’Ufficio e nei limiti della dotazione organica prevista per il medesimo, indice apposito interpello rivolto al personale del Corpo di polizia penitenziaria che intenda essere impiegato alle dipendenze dell’Ufficio.
2. Con successivo decreto ministeriale, volto alla riunificazione di tutta la disciplina interessante l’USPEV, saranno disciplinate le procedure per l’interpello riservato ai ruoli direttivi.

#### Art. 3

##### *(Requisiti per l’ammissione all’interpello)*

1. Per partecipare all’interpello, di cui all’art. 2 comma 1, è necessario che l’aspirante:
  - a) sia di età non superiore a quaranta anni se appartenente al ruolo degli Agenti ed Assistenti e non superiore a cinquanta anni se appartenente ai ruoli dei Sovrintendenti e degli Ispettori;



# Ministero della Giustizia

- b) abbia un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni;
  - c) sia idoneo in modo incondizionato ai servizi di istituto;
  - d) abbia riportato nei rapporti informativi degli ultimi tre anni un giudizio non inferiore a "distinto";
  - e) non abbia riportato condanne penali con sentenza definitiva e non abbia in corso procedimenti penali o di prevenzione;
  - f) non abbia in corso procedimenti disciplinari e non abbia riportato alcuna sanzione disciplinare nei cinque anni precedenti; non abbia, comunque, mai riportato sanzioni disciplinari superiori alla censura.
2. I requisiti dichiarati dal candidato devono essere attestati dalla sede di appartenenza con pertinente documentazione.

## Art. 4

### *(Domanda di ammissione e termine per la presentazione)*

1. La domanda di partecipazione all'interpello deve essere redatta compilando, in ogni sua parte, l'apposito modulo di cui all'allegato A al presente provvedimento, che va sottoscritto dall'interessato.
2. La domanda di partecipazione all'interpello contiene la clausola espressa di accettazione:
  - a. dell'assegnazione in all'Ufficio per un periodo iniziale di due anni, eventualmente prorogabili secondo quanto previsto all'articolo 10;
  - b. del successivo trasferimento - al termine del periodo di assegnazione ovvero in caso di revoca della stessa - alla sede di provenienza o nella sede di diversa assegnazione a seguito delle procedure di mobilità nazionale, anche in soprannumero, da riassorbirsi al verificarsi delle prima vacanze utili.
3. La domanda deve essere presentata dal dipendente alla propria sede di servizio entro il termine, perentorio, di trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'interpello sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) e sul sito del Corpo di polizia penitenziaria [www.polizia-penitenziaria.it](http://www.polizia-penitenziaria.it).
4. La data di presentazione della domanda deve risultare dal numero di protocollo assegnato dalla sede che riceve l'istanza.
5. La sede che riceve la domanda provvede a rilasciare al candidato ricevuta di deposito e trasmette la domanda- unitamente alla documentazione necessaria - alla Direzione



# Ministero della Giustizia

generale del personale e delle risorse.

6. Il dipendente che si trovi legittimamente fuori dalla propria sede di assegnazione può formulare l'istanza, non oltre il termine di cui al comma 3, presso qualsiasi altro Istituto penitenziario che provvederà, con le procedure di cui al precedente comma 5, ad inoltrarla alla Direzione generale del personale e delle risorse, dandone informazione alla sede di appartenenza dell'istante, che dovrà provvedere a trasmettere alla medesima Direzione generale l'attestato previsto – rispettivamente – dall'art. 3, comma 2.

## Art. 5

### *(Valutazione delle domande)*

1. La Direzione generale del personale e delle risorse verifica, sulla scorta della documentazione prodotta, la sussistenza dei requisiti richiesti dagli artt. 3 e 4.
2. All'esito di tale accertamento, la suddetta Direzione generale attribuisce i punteggi relativi alle categorie di titoli ammessi a valutazione, quali indicati nell'allegato B al presente provvedimento. La valutazione è limitata ai titoli posseduti alla data di pubblicazione dell'interpello.
3. Al termine del procedimento di cui al comma 2 la predetta Direzione generale stila la graduatoria provvisoria e predispone le procedure selettive di cui al successivo articolo 6.

## Art. 6

### *(Prove selettive di efficienza fisica e tiro)*

1. E' ammesso a sostenere le prove selettive - descritte nell'allegato C al presente provvedimento – un numero di candidati pari al doppio del numero dei posti messi a interpello nonché, in soprannumero, i candidati che abbiano riportato un punteggio pari all'ultimo degli ammessi entro i limiti dell'aliquota predetta
2. I candidati sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati dalla Direzione generale del personale e delle risorse.
3. Le prove selettive di efficienza fisica e di tiro sono valutate da una apposita commissione tecnica, nominata dalla Direzione generale del personale e delle risorse, presieduta da un Dirigente penitenziario ovvero da un Ufficiale r.e. del disciolto Corpo degli Agenti di custodia e composta da due Funzionari direttivi di Polizia Penitenziaria, da un



# Ministero della Giustizia

componente scelto tra personale tecnico della Federazione Sportiva Coni, e da un appartenente al ruolo degli ispettori del Corpo con funzioni di segretario.

4. Al termine delle prove, sulla base del giudizio di idoneità espresso dalla commissione, la Direzione generale del personale e delle risorse aggiorna la graduatoria di cui all'art. 5, comma 3.
5. I candidati collocatisi in posizione utile nella nuova graduatoria sono ammessi al colloquio selettivo di cui al successivo art. 7.

## Art. 7

### *(Commissione di valutazione e colloquio)*

1. La commissione valutativa stabilisce, preliminarmente, le procedure di convocazione dei candidati e i criteri di valutazione.
2. La commissione, nominata dal Direttore generale del personale e delle risorse con provvedimento da emanarsi prima della pubblicazione dell'interpello, è composta da un Dirigente generale che la presiede, dal Direttore dell'Ufficio, da uno psicologo, da due Funzionari direttivi del Corpo e da un appartenente al ruolo degli ispettori del Corpo con funzioni di segretario.
3. Il colloquio è finalizzato alla verifica dell'idoneità operativa, attitudinale e di adeguatezza complessiva al servizio.
4. La valutazione del colloquio è espressa in trentesimi. Il colloquio si considera superato se al candidato è attribuito un punteggio minimo non inferiore a 24/30.
5. I candidati sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati dalla Direzione generale del personale e delle risorse.
6. Al termine dei colloqui, la medesima Direzione generale stila la graduatoria degli idonei, sottoscritta dalla commissione di cui al comma 1.

## Art. 8

### *(Formazione e ammissione all'Ufficio)*

1. Il personale utilmente collocato nella graduatoria di cui all'art. 7 è ammesso a frequentare un corso di formazione, organizzato presso una delle Scuole di formazione



# Ministero della Giustizia

dell'Amministrazione Penitenziaria, il cui programma, calendario e modalità di esame finale è determinato dalla Direzione generale della formazione di concerto con l'Ufficio e sulla base delle linee guida del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - U.C.I.S.

2. Il corso ha una durata non superiore a 180 ore.
3. Al termine del periodo formativo di cui al comma 2, il Direttore del corso redige un giudizio sintetico sul profitto, le capacità, la condotta e le attitudini dimostrate dal candidato attraverso l'attribuzione di coefficienti da 1 a 5. Il giudizio è inviato alla commissione di valutazione di cui all'art. 7 e confluisce nella scheda valutativa dell'aspirante.
4. La commissione di valutazione di cui all'art. 7 è altresì competente per l'esame finale del corso di formazione, che si considera superato se al candidato è attribuito un punteggio minimo non inferiore a 24/30. I candidati sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati dalla Scuola di formazione.
5. Al termine della procedura di cui al comma 4, la Direzione generale del personale e delle risorse, in base agli elementi di valutazione in suo possesso, risultanti dalla valutazione dei titoli, dagli esiti delle procedure selettive e del colloquio, nonché dall'esito dell'esame finale del corso di formazione, formula la graduatoria definitiva.
6. Il personale classificatosi utilmente in graduatoria è ammesso all'impiego temporaneo presso l'Ufficio con provvedimento del Direttore generale del personale e delle risorse in base all'aliquota necessaria.
7. La graduatoria ha validità di tre anni, decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

## Art. 9

### *(Aggiornamento)*

1. Il personale assegnato all'Ufficio partecipa a corsi di aggiornamento organizzati, su proposta del medesimo, dalla Direzione generale della formazione.
2. Le attività di aggiornamento devono tenere conto di quanto stabilito, a livello interforze, dal Ministero dell'Interno - U.C.I.S.



# Ministero della Giustizia

## Art. 10

### *(Durata dell'assegnazione)*

1. Il periodo di permanenza all'Ufficio è di due anni prorogabili, su proposta del Comandante e previo parere favorevole del Direttore, per due bienni e, in relazione a specifiche esigenze di servizio, per due ulteriori bienni.
2. Al termine del periodo massimo previsto di permanenza presso l'Ufficio, il dipendente rientra alla sede di provenienza o nella sede di diversa assegnazione a seguito delle procedure di mobilità nazionale, anche in soprannumero, da riassorbirsi al verificarsi della prima vacanza utile.
3. Le disposizioni di cui ai commi che precedono si estendono al personale già in servizio presso l'Ufficio, a decorrere dall'entrata in vigore del presente provvedimento.
4. Fermo restando quanto previsto dai commi precedenti, per il personale del Reparto Sicurezza del Ministero, la proroga dell'assegnazione è disposta previo nulla osta del Capo di Gabinetto.

## Art. 11

### *(Revoca dell'assegnazione)*

1. La Direzione generale del personale e delle risorse – su proposta motivata del Comandante e previo parere favorevole del Direttore – può revocare l'assegnazione all'Ufficio, disponendo il rientro del dipendente nella sede di servizio così come indicata nell'art 10 comma 3.
2. Durante il periodo di assegnazione all'Ufficio, il venir meno di alcuno dei requisiti indicati nell'art. 3, comma 1, lettere "c", "d", "e" ed "f" prima parte, è valutato ai fini della revoca dell'assegnazione. Si applicano le disposizioni previste dal comma 1.
3. Fermo restando quanto previsto dai commi precedenti, per il personale del Reparto Sicurezza del Ministero, la revoca dell'assegnazione è disposta previo nulla osta del Capo di Gabinetto.
4. Le disposizioni di cui ai commi che precedono si estendono al personale già in servizio presso l'Ufficio, a decorrere dall'entrata in vigore del presente provvedimento.



# *Ministero della Giustizia*

Art. 12  
(Risorse Umane)

1. Il comma 2 dell'art. 7 del P.C.D. dell'8 settembre 2015 è sostituito dal seguente:

*“2. la dotazione del personale è determinata con provvedimento del Capo del Dipartimento nell'ambito della dotazione prevista per l'Amministrazione Centrale dal relativo decreto ministeriale”.*

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
*Santi Consolo*

**ALLEGATO A**

ALLA DIREZIONE GENERALE PERSONALE E RISORSE  
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
ROMA

Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
in servizio presso \_\_\_\_\_ con la qualifica di \_\_\_\_\_  
matr. ministeriale n. \_\_\_\_\_ esprime la propria disponibilità ad essere impiegato presso  
l'U.S.Pe.V., presso la cui sede chiede di essere distaccato senza oneri per l'Amministrazione.

Ai sensi dell'art.4 e seguenti del P.C.D. \_\_\_\_\_ dichiara:

1. di essere stato assunto nel Corpo di Polizia Penitenziaria il \_\_\_\_\_
2. di rivestire la qualifica di \_\_\_\_\_ del ruolo \_\_\_\_\_ del Corpo di Polizia Penitenziaria;
3. di aver riportato, nei rapporti informativi utili, il giudizio complessivo:  
di \_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_ nell'anno \_\_\_\_\_  
di \_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_ nell'anno \_\_\_\_\_  
di \_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_ nell'anno \_\_\_\_\_
4. di dare completa disponibilità all'impiego alle dipendenze dell' U.S.Pe.V. in qualsiasi servizio e sede del territorio nazionale ove sia chiamato ad operare;
5. di accettare la temporaneità dell'incarico ed il successivo trasferimento alla sede di provenienza o di diversa assegnazione secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 2 lettera b);
6. di possedere i seguenti brevetti, abilitazioni, specializzazioni, e/o di aver svolto i seguenti corsi, rilevanti per l'impiego presso l'U.S.Pe.V.:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

7. patente ministeriale n. \_\_\_\_\_
8. di non aver riportato condanne penali con sentenza definitiva e non avere in corso procedimenti penali o di prevenzione;
9. di non aver in corso procedimenti disciplinari e non aver riportato alcuna sanzione disciplinare nei cinque anni precedenti;
10. di non avere comunque mai riportato sanzioni disciplinari superiori alla censura;
11. l' assenza di circostanze oggettive o soggettive, incompatibili con l'incondizionata disponibilità all'impiego alle dipendenze dell' U.S.Pe.V. in qualsiasi sede ove il dipendente sia chiamato ad operare.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

FIRMA

SPAZIO RISERVATO ALLA DIREZIONE

Assunta al protocollo \_\_\_\_\_

Con Numero di protocollo \_\_\_\_\_

**ALLEGATO B**

PROCEDURA DI ACCESSO ALL'U.S.Pe.V.  
AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E SEGG. DEL PCD \_\_\_\_\_

Art. 1

(posti a  
concors  
o)

1. Per le finalità di cui in premessa è emanato interpello, finalizzato a raccogliere la disponibilità degli appartenenti alla Polizia Penitenziaria, destinato ai seguenti ruoli non direttivi del Corpo e per il numero di unità a fianco di ciascuno indicato:

RUOLO	MASCHILE	FEMMINILE
Ispettori	Posti n°.	Posti n°
Sovrintendenti	Posti n°	Posti n°
Agenti / Assistenti	Posti n°	Posti n°

Art 2

(requisiti per l'ammissione)

1. E' ammesso a partecipare al presente interpello il personale dei ruoli maschili e femminili degli ispettori, dei sovrintendenti e degli agenti ed assistenti, in servizio effettivo nel Corpo di Polizia Penitenziaria che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del P.C.D.

Art. 3

(titoli valutabili e criteri di valutazione)

1. Le categorie di titoli di servizio ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:
  - a) rapporti informativi e giudizi complessivi del biennio anteriore, lino a punti 2,00:

giudizio di ottimo p. 32 :	punti 2,00;
giudizio di ottimo p. 31 :	punti 1,90;
giudizio di ottimo p. 30 :	punti 1,80;

giudizio di ottimo p. 29 :	punti 1,70;
giudizio di ottimo p. 28 :	punti 1,60;
giudizio di ottimo p. 27 :	punti 1,50;
giudizio di distinto p.26 :	punti 1,20;
giudizio di distinto p.25 :	punti 1,10;
giudizio di distinto p.24 :	punti 1,00;

b) partecipazione a corsi di aggiornamento, di qualificazione o di specializzazione effettuati presso le Scuole di formazione e di aggiornamento della Polizia Penitenziaria ovvero partecipazione a corsi di formazione, qualificazione o specializzazione presso altre Amministrazioni dello Stato ovvero presso le Forze Armate o altri Corpi armati dello Stato, sempre che il programma formativo riguardi attività e/o competenze utilmente impiegabili nei servizi istituzionali: fino a punti 3.00;

Per ciascuno di essi è attribuito il punteggio di seguito indicato in relazione alla diversa durata e tipologia:

- corso di durata non inferiore a 36 ore punti 0,30;
- corso di durata non inferiore a 36 ore con il superamento di un esame finale punti 0,50
- corso di durata non inferiore complessivamente a tre settimane con il superamento di un esame filiale punti 1,00.

Non sono valutabili corsi della durata inferiore a quella prevista dalla presente lettera b)

c) Possesso dei seguenti brevetti / attestati, in corso di validità, attribuiti e/o riconosciuti dalle competenti Autorità, civili o militari, e/o dalle Federazioni sportive CONI, fino a punti 4:

- brevetto di paracadutista militare o civile: punti 2;
- brevetto di assistente bagnanti o di bagnino di salvataggio o di nuoto per salvamento: punti 1,5;
- corsi di abilitazione *basic life support* (BLS) e *basic life support - defibrillation* (BLSD): punti 1,0

d) per ogni anno di servizio prestato nel Corpo di Polizia Penitenziaria: punti 0,25 per ogni anno fino ad un massimo di punti 2,00

e) per i sotto notati riconoscimenti:

Medaglia d'oro al valor militare o civile	Punti 3,00
Medaglia d'argento al valor militare o civile	Punti 2,00
Medaglia di bronzo al valor militare o civile	Punti 1,00
Attestato di pubblica benemerenzza	Punti 0,60
Encomio solenne	Punti 0,50
Encomio	Punti 0,25
Lode	Punti 0,10

#### Art. 4

(Documentazione da allegare alla domanda)

1. La sussistenza di stati, fatti e qualità personali, che costituiscano titolo valutabile ai sensi del precedente articolo 3, è comprovata mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni sottoscritte dall'interessato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche.
2. Le dichiarazioni di cui al comma precedente sono presentate contestualmente all'istanza e sottoscritte dall'interessato secondo il modello allegato (fac -simile allegato al PCD).
3. Nei casi in cui si debba presentare all'Amministrazione copia autentica di un documento, l'autenticazione della copia può essere fatta dal responsabile del procedimento ovvero da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su semplice esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'ufficio ricevente. Tale copia autentica può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.
4. L'Amministrazione procede a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011.

#### Art. 5

(valutazione titoli)

1. L'attribuzione del punteggio per ciascun aspirante è effettuato sulla base dei titoli posseduti alla data della scadenza del bando.
2. La valutazione delle istanze degli aspiranti e l'attribuzione del punteggio a ciascuno spettante è effettuata a cura del competente Ufficio della Direzione Generale del personale e delle risorse.
3. Il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio attribuito per ciascuna categoria dei titoli.
4. Per ognuno dei tre ruoli degli agenti ed assistenti, dei sovrintendenti e degli ispettori, il competente Ufficio della Direzione Generale del personale e delle risorse predispone n. 2 elenchi, uno maschile ed uno femminile, dei candidali ammessi al colloquio, ordinati in posizione decrescente in relazione al punteggio complessivo da ciascuno riportato nella valutazione dei titoli.
5. A parità di punteggio, in ciascuno dei tre ruoli, ha la precedenza il concorrente con la qualifica più elevata ed a parità di qualifica il più giovani nel ruolo di appartenenza.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA -  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO -

(art. 6, comma 1, PCD Procedura di accesso all'Uspev)

## PROVE DI IDONEITÀ ALLA FREQUENZA DEL CORSO

Nei primi due giorni i candidati sostengono le prove di efficienza fisica e di tiro, previa presentazione di certificazione medica di idoneità all'attività sportiva non agonistica. Le predette prove costituiscono la fase preliminare per la frequenza del corso di cui all'art. 8 P.C.D.. In assenza di idoneità il candidato farà rientro nella sede di appartenenza.

### Prova di efficienza fisica cui saranno sottoposti i candidati di sesso maschile

ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DI IDONEITÀ'
Corsa piana 1000 metri	Tempo non superiore a 4 minuti e 30 secondi
15 Piegamenti sulle braccia*	Tempo non superiore a 2 minuti e 0 secondi

### Prova di efficienza fisica cui saranno sottoposti i candidati di sesso femminile

ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DI IDONEITÀ'
Corsa piana 1000 metri	Tempo non superiore a 5 minuti e 0 secondi
12 Piegamenti sulle braccia*	Tempo non superiore a 2 minuti e 0 secondi

\* I piegamenti sulle braccia dovranno avvenire senza interruzioni

### Prova di efficienza di tiro al fuoco cui saranno sottoposti tutti i candidati

ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	CONSEGUIMENTO IDONEITÀ'
Pistola Beretta 92 FS/SB	10 colpi Tiro lento mirato -15 mt.	Risultato $\geq$ 6/10
Pistola Beretta 92 FS/SB	10 colpi Tiro rapido -10 mt.	Risultato $\geq$ 6/10
Beretta Pm 12	15 colpi Tiro lento mirato colpo singolo - 20 mt.	Risultato $\geq$ 9/15
Beretta Pm 12	15 colpi Tiro lento mirato in ginocchio - 20 mt.	Risultato $\geq$ 9/15